



— ARCI SERVIZIO CIVILE — friuli venezia giulia

Alla cortese attenzione
Dirigenti ASC
Enti e Associazioni
Amici
In indirizzo

oggetto: comunicazioni giugno 2014

Trieste on Sight 2013-Trieste on Sight 2014.

*E' passato un anno, un anno difficile e impegnativo per **ARCI Servizio Civile** del Friuli Venezia Giulia che ha dovuto obbligatoriamente adeguarsi ai tagli (praticamente totali) dei contributi da parte degli Enti Locali.*

E' passato anche un anno di servizio civile solidale (regionale): ventidue giovani di 16-18 anni che si sono messi in gioco, mai come quest'anno, in un percorso denso di impegni e iniziative che ha sottolineato, se serviva, l'importanza di questo investimento che la Regione ha voluto intraprendere verso le giovani generazioni. Regione però che non è riuscita a trovare per il 2014 tutti i fondi necessari, come negli anni precedenti, per dare l'opportunità a tutti di arricchire le loro conoscenze e poter fare emergere le proprie potenzialità.

Alcune riflessioni sarebbero sicuramente da fare e sicuramente lo faremo all'interno di tutta la nostra associazione: a) non basta più solamente un bilancio puramente contabile ma sorge l'utilità di un bilancio sociale; b) il servizio civile (quello solidale nello specifico) deve essere sempre più visto come nostro investimento e come momento formativo e non solamente come "puro servizio"; c) Trieste on Sight (di cui ne parliamo ampiamente in queste pagine), dopo l'edizione che vedrà a giorni coinvolti tutti i volontari in servizio civile, gli ex-volontari, i giovani a noi vicini, gli operatori, ..., avrà la necessità di essere aggiornata, rivista, adeguata con la energia e lo spirito creativo di cui già quest'anno è stata arricchita.

*Gran parte di questa comunicazione di giugno è dedicata a **Trieste on Sight 2014**.*

Iniziata al Polo di Aggregazione Giovanile "E.Toti" a Trieste mercoledì 7 maggio 2014 con un incontro sul tema "La città che vorremmo" alla presenza di Fabiana Martini, Vicesindaco e Antonella Grim, assessore all'educazione, scuola e università e ricerca del Comune di Trieste, Francesco Sinicco, presidente della Consulta Giovanile e Mattia Vinzi di Europe Direct è proseguita successivamente mercoledì 11 giugno con



un incontro sul tema „Capire i conflitti, praticare la pace“ dove, con la proiezione del film „Scemi di Guerra“ alla presenza del regista Enrico Verra, lo storico Lucio Fabi e Carlo Mayer di “Progetto Scampare la Guerra”, dall'esperienza storica della Grande Guerra si è voluto ritrovare le motivazioni per la pace e la convivenza pacifica attivando una costruzione del sé per vivere la vita da protagonista responsabile e formare i giovani alle tematiche della Nonviolenza attiva, e della difesa non armata della patria, principio di base del Servizio Civile.

*Il prossimo appuntamento promosso da **ARCI Servizio Civile** sarà il "Villaggio Trieste on Sight" all'Ostello di Campo Sacro (Prosecco) sul Carso triestino, dal 28 al 30 giugno.*



Trieste on Sight

Si terrà da venerdì 28 a lunedì 30 giugno all'Ostello AMIS di Campo Sacro-Božje Polje a Sgonico, sul carso triestino "Trieste on Sight 2014", promosso da **ARCI Servizio Civile** in co-organizzazione con il Comune di Trieste: tre giorni di concerti, mostre, workshop, campeggio, dibattiti, ristorazione, teatro, libri, installazioni, ...

I giovani "futuro della sostenibilità e sostenibilità del futuro", attraverso varie azioni, si metteranno in gioco e collaboreranno con le istituzioni ed il terzo settore, arricchendo le loro conoscenze e scambiando idee, energie, creatività, spirito solidale.

ARCI Servizio Civile è un'associazione che si propone di svolgere politiche attive rivolte ai giovani favorendo la piena espressione della cittadinanza, fondata sui valori della democrazia e della solidarietà; incoraggia i giovani ad impegnarsi a favore di una crescita più inclusiva, in particolare in progetti che affrontino il problema della disoccupazione giovanile o destinati a favorire la mobilità dei giovani disoccupati e la loro partecipazione attiva alla società promuove lo spirito d'iniziativa dei giovani, la loro creatività, lo spirito solidale e imprenditoriale.

Il *Comune di Trieste* ha tra i suoi obiettivi strategici le azioni volte a rafforzare il sistema educativo e scolastico, la costruzione di reti con il sistema scolastico e il mondo associativo per stabilire un patto per l'educazione, realizzare un sistema che rafforzi l'integrazione con il sistema scolastico/educativo per arrivare a costituire insieme "strutture educative di comunità", l'impulso alla

costruzione di attività che promuovono il protagonismo soprattutto dei giovani in processi partecipativi e di promozione della consapevolezza civica.

Il progetto, che vede l'adesione della *Consulta Giovanile di Trieste*, del *CSV (Centro Servizi Volontariato)* e del *Forum Terzo Settore FVG*, ha ottenuto il patrocinio della *Regione Friuli Venezia Giulia*, della *Provincia di Trieste* e del *Comune di Sgonico-Zgonik*.

Il denso programma, *aperto a tutti*, prevede:

Cittadinanza attiva e partecipazione

Saranno tre gli incontri e confronti dei giovani, con la regia di *RadioInCorso*, dove sono stati invitati esponenti delle istituzioni e del terzo settore.

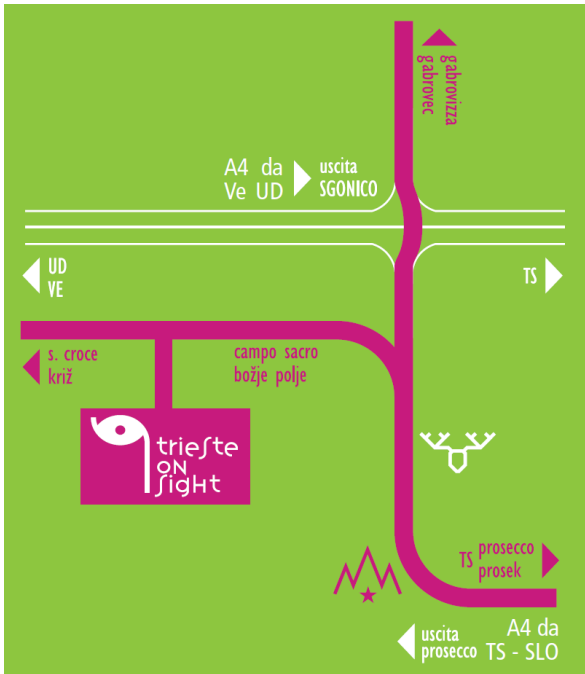
- Sabato 28 giugno - ore 18.00: *Giovani e Lavoro. Incontro pubblico sul problema occupazionale giovanile*

Il lavoro, in Italia e in Europa, deve crearselo ognuno di noi. Dobbiamo cioè cambiare approccio, passare dal "cerco lavoro" al "creo lavoro". Il problema occupazione è ovviamente più complesso e non lo si risolve con uno slogan, ma è dal cambio di mentalità che dobbiamo partire: startup, termine oggi tanto di moda ma di fatto radicato nel DNA italiano, non deve intendersi solo come "fare impresa" ma come approcciare in modo diverso, proattivo, il tema lavoro. E quindi bisogna affrontare il problema occupazionale da un'altra prospettiva, sviluppando un sistema che accolga talenti, idee e progetti, un sistema nel quale lo Stato si impegni ad implementare i servizi di accompagnamento nel mercato del lavoro, che crei opportunità di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e favorisca la creazione di un terreno fertile per le tante "energie" inutilizzate del nostro paese. Un approccio al lavoro che valorizzi le caratteristiche che rendono unico il nostro Paese: somma di creatività, innovazione e artigianalità, nei settori portanti del Made in Italy (cultura, turismo, enogastronomia, moda e design).

Saranno presenti: *Loredana Panariti* (Assessore al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca Regione Friuli Venezia Giulia), *Lino Frascella* (IRES), *Andrea De Luca* (CGIL), *Matteo Puppi* (Presidente III Commissione Provincia Trieste).

- Domenica 29 giugno - ore 18.00: *Una finestra sul mondo: storie della multiculturalità a Trieste*

Considerata la crescente rilevanza assunta dal fenomeno dell'immigrazione è indispensabile diffondere conoscenze sulle differenze, intese quale risorsa positiva da valorizzare e rispettare. Con questa linea di azione si possono promuovere azioni di sensibilizzazione e confronto, realizzate



anche attraverso il coinvolgimento delle scuole medie di secondo grado e delle università. Considerate, inoltre, le difficoltà di inserimento sociale dei giovani immigrati, si ritiene opportuno promuovere progetti di mediazione culturale, supporto e accompagnamento all'inserimento sociale.

Verrà presentato il video *Bazicheh* di *Ekhtelaf* prodotto da *Little Paris Production* in collaborazione con *ICS*. *Ekhtelaf* è un progetto nato dalla collaborazione tra alcuni richiedenti asilo e rifugiati di provenienza afgana, impegnati nella sensibilizzazione sui problemi politici/sociali della loro terra d'origine attraverso la musica hip hop.

Saranno presenti: giovani delle comunità straniere residenti a Trieste, *Gianfranco Schiavone* (ICS), *Lidja Radovanovic* (Consulta Immigrati Trieste).

- Lunedì 30 giugno - ore 18.00: Immaginare e sostenere il futuro

Un'occasione di confronto e condivisione per tracciare assieme le linee delle politiche per le giovani generazioni dei prossimi anni.

Hanno assicurato la loro presenza: *Antonella Grim* (Assessore all'Educazione, Scuola e Università e Ricerca Comune Trieste), *Roberta Tarlao* (Assessore Politiche Giovanili, Politiche Sociali, Disabilità e Immigrazione Provincia Trieste), *Ižtok Furlanic* (Presidente Consiglio Comune Trieste), *Vesna Bukavec* (Consigliere comunale Comune Sgonico-Zgonik), *Štefan Čok* (Partito Democratico), *Julja Alikaj* (SEL), *Franco Bagnarol* (Portavoce Forum Terzo Settore FVG), *Diego Bianco* (Presidente Consulta Giovanile Comune Trieste), *Mattia Vinzi* (Europe Direct - Comune di Trieste)

La musica che gira intorno

"*La musica che gira intorno*" è un brano scritto e cantato da Ivano Fossati nel 1983. La canzone, che diventerà presto un marchio rappresentativo del cantautore ligure, affronta il tema dei pregiudizi e delle preclusioni mentali dell'uomo che non permettono il progresso culturale e civile della collettività sociale. La musica, posta al centro del testo, è intesa come l'aria, la situazione, che stiamo vivendo intorno a noi. Le diversità intese come politiche, religiose, sessuali, razziali sono ancora motivo di guerre e di incomprensioni dovute a questo ipotetico "muro", citato nel testo, che non permette agli uomini di superare i preconcetti ed accettare, quindi, un qualcosa di nuovo o di non simile alla propria idea di normalità. Una barriera mentale, quindi, di cui la musica, intesa come arte in questo caso, può essere una efficace arma atta ad abbatterle per favorire la condivisione e la fratellanza. La musica, infatti, è stata da sempre riconosciuta come una forma d'arte in grado di superare ogni confine facilitando l'incontro tra culture e razze differenti.

La musica che girerà intorno a *Trieste on Sight 2014* sarà:

- Sabato 28 giugno: *TIRESIA's FOLK BUNCH* (musica folk in lingua italiana e dialettale e brani di autori come Modena City Ramblers, Casa Del Vento, Francesco Guccini, Fabrizio De André, Giorgio Gaber, Davide Van De Sfroos, Vinicio Caposela, Mercanti di Liquore ed altri...)
- Domenica 29 giugno: *DRUNKEN SAILORS* (musica folk celtica e americana) e *JARI & JARCI* (blues e rock'n roll con aggiunte di rockabilly, melodie del Sudamerica e delle canzoni slovene popolari)
- Lunedì 30 giugno: *LEVISIT* (cover Cure, Joe Division, New Order, ... e composizioni originali), *BENCAZZADADISCOPARTY2* (composizioni originali), *YOU SHOT A DOE* (dinamico trio punk rock)

La colonna sonora di *Trieste on Sight* si avvale della collaborazione del *Circolo ARCI D-Sotto*, di *Radio Fragola* e dell' *Associazione JamboGabri*.

A Scuola di Gioco

Sabato 28 giugno dalle ore 14.00, domenica 29 giugno dalle ore 10.00

A scuola di Gioco a cura di *Giorgio Reali* (Presidente e Fondatore dell'*Accademia del Gioco Dimenticato*) sarà un ricordo attinto dal passato, un momento creativo nel presente ed uno sguardo nel futuro. La minuziosa descrizione di innumerevoli giochi tradizionali (italiani ed europei con qualche escursus nel resto del mondo) sono il risultato di una grande passione che abbiamo per il gioco povero e a questo l'Accademia aggiungerà un po' di magia: ricostruire molti antichi giocattoli che attualmente "vivono" sotto le vetrine dei musei e ridarli ai loro originali utilizzatori, i bambini (di ogni età). L'iniziativa è consigliata anche a coloro che si interessano di animazione e riuso di materiale di riciclo.



Vento e Fantasia: una piccola festa all'aria aperta

- Sabato 28 giugno dalle ore 15.00 *Laboratorio di girandole*, a cura del *Museo della Bora* dalle ore 15.30 *Costruiamo insieme oggetti di vento* con materiale di riciclo insieme a *EcoSpace Ecologia Creativa - Cooperativa Querciambiente* ore 16.00 *presentazione del libro "LA CASA DELLE GIRANDOLE - L'arte cinetica di un poeta astronomo veneziano"* di *Giada Carraro* (Linaria Edizioni-Collana Paesaggi Babelici) Alla scoperta di una casa rimasta nel cuore dei veneziani, e non solo...
Per tutto il pomeriggio in esposizione: • Le originali creazioni, una divertente installazione e i pannelli didattici sul riciclo di EcoSpace Ecologia Creativa - Cooperativa Querciambiente • Piccole cose di vento
- Domenica 29 giugno dalle 11.00 alle 13.00 *Costruiamo insieme automata e altri oggetti di vento* insieme a *InoopenDesign-Cooperativa Hattiva*
- In esposizione: • Le originali creazioni, una divertente installazione e i pannelli didattici sul riciclo di EcoSpace Ecologia Creativa- Cooperativa Querciambiente • Piccole cose di vento

V kraljestvu Zlatoroga (Nel Regno di Zlatorog): un film che vale più di tanti libri di storia

Sabato 28 giugno 2104 – ore 20.00

1931. In America veniva proiettato il *Frankenstein* interpretato da Karloff. In Germania Lang portava in sala il suo primo film sonoro, *M – Il mostro di Dusseldorf*. In Slovenia invece, un gruppo di appassionati membri del Club Turistico Skala – tra cui il fotamatore Janko Ravnik – provavano a produrre il primo glorioso film



dedicato ai paesaggi sloveni. Ne è uscito *V kraljestvu Zlatoroga* (Nel regno di Zlatorog) un film muto, un po' documentario un po' avventura, che vede protagonisti 3 ragazzi che decidono di affrontare un lungo viaggio per i paesi e villaggi sloveni, con l'obiettivo finale di scalare il monte Triglav, il monte Tricorno – cima più alta delle Alpi Giulie. I 3, seguiti da una troupe straordinariamente preparata e coraggiosa (certe riprese ce le scordiamo anche oggi senza computer), toccano la vetta a 2.864 metri dopo una scalata incredibile: zero dispositivi e misure di sicurezza, abbigliamento e attrezzatura amatoriale e tanti muscoli. Uno spettacolo con il doppio obiettivo: un'occasione per

viaggiare ed esplorare per gli attori/scalatori che stanno davanti alla camera e meravigliare, mostrare angoli sconosciuti e incuriosire chi sta davanti allo schermo.

A 83 anni di distanza, questo capolavoro amatoriale di *Janko Ravnik*, rivive grazie all'*Associazione Monte Analogo* di Trieste e lo fa musicare dal vivo dal musicista triestino *Giorgio De Santi*, autore di colonne sonore di film e documentari per lo più della regione Friuli Venezia Giulia che spesso trattano argomenti di montagna. Il film è stato precedentemente "rivisto" da *De Santi* a Valbruna (UD), Gorizia e al Caffè San Marco di Trieste. L'iniziativa sarà presentata da *Sergio Serra*, Presidente di *Monte Analogo*.

Ci saranno naturalmente tantissime altre iniziative collaterali grazie alle varie realtà presenti nelle tre giornate. Ne ricordiamo alcune:

- Sabato 28 e domenica 29 giugno tutto il giorno *Ariaperta*: area mountain bike (con *Alternativa Bike*) ed equitazione (con *La Roverella*); domenica 29 inoltre escursione guidata in mountain bike
- Domenica 29 giugno dalle ore 10.00 *laboratorio di cucina latinoamericana*

- Domenica 29 giugno alle ore 16.00 *Ponti teatrali*: laboratorio di teatro InteressHante (sperimentare il confronto con gli altri utilizzando codici comunicativi non usuali attraverso ponti emotivi che portano ad ampliare l'orizzonte del pensiero creando sentieri di forme in azione) e alle ore 20.00 *“Di verso da me”*: performance di sperimentazione teatrale a cura della *Compagnia Teatrale “Oltre quella sedia”* (un'esperienza circolare di coinvolgimento con la forza della semplicità e l'arte della libera espressione)
- Lunedì 30 giugno alle ore 16.00 *Carbon Footprint*: come calcolare e ridurre il nostro impatto sull'ambiente – laboratorio a cura di *ARCI Trieste-Trst*

Durante le tre giornate saranno allestiti inoltre uno spazio libri e punti informativi sul servizio civile, di *LegAmbiente*, *Senza Confini-Brez Meja*, *ARCI*, funzioneranno due punti ristorazione (cucina serba e latino americana) e un servizio bar.

Particolare attenzione verrà data alla raccolta differenziata dei rifiuti grazie alla collaborazione dell'ACEGAS che creerà alcune isole dove saranno installati contenitori ben distinti e segnalati.

E' possibile soggiornare all'interno dell'ostello o con propria tenda prenotandosi scrivendo a friuliveneziagiulia@ascmail.it oppure telefonando allo 040 761683.

Apertura ufficiale sabato 28 giugno alle ore 11.00 alla presenza delle istituzioni con rinfresco di benvenuto.

Il programma ora per ora di *Trieste on Sight* è visibile sul sito www.arciserviziocivilefv.org e sarà presentato ufficialmente giovedì 26 giugno 2014 alle ore 11.00 nella Sala Giunta del Comune di Trieste.

Nell'ambito della tre giorni all'ostello di Campo Sacro a Prosecco è previsto inoltre un *Camp* rivolto ai giovani di età 16-18 anni. L'obiettivo principale è quello di diffondere una cultura fondata sulla pratica della cittadinanza attiva e della solidarietà, alla partecipazione nella vita sociale e politica.

I giovani scelgono di fare un'esperienza di volontariato e di formazione civile sul proprio territorio segno di una volontà diffusa di essere "protagonisti" e di voler tradurre questo impegno in una azione concreta di responsabilità e di condivisione.

Caratteristica fondamentale sarà far emergere le potenzialità di ciascuno nei diversi momenti previsti nelle giornate. Sono previste naturalmente attività squisitamente di socializzazione e aggregazione con presenze musicali a sorpresa e possibilità di gioco e sport autogestendo le giornate con una cucina "dal mondo". Principali attori responsabili di questa esperienza saranno ex volontari di **ARCI Servizio Civile**. Info: friuliveneziagiulia@ascmail.it – 335 5279319.



ARCI Servizio Civile e servizio civile

Martedì 11 giugno si tenuta la *Consulta Nazionale del Servizio Civile* alla presenza del Sottosegretario al Welfare *Luigi Bobba* che ha partecipato a larga parte dei lavori.

Il bando ordinario Italia 2015 sarà alimentato dalle risorse non spese del 2014 e da larga parte di quelle ad oggi previste per il 2015. A queste risorse si aggiungono quelle liberate dalla sospensione del pagamento dell'IRAP. In tal modo il bando Italia 2015 sarebbe di quasi 23.500 posti a cui si aggiungono 650 posti Estero. Questa dimensione potrebbe allargarsi qualora una parte dei 21 milioni oggetto di tagli lineari al fondo nazionale del servizio civile avvenuti in questi mesi del 2014 venissero recuperati. C'è un impegno del Sottosegretario. Ma avere 23.500 posti con le risorse di due anni rende ancora più necessario il raddoppio dei fondi ordinari con legge stabilità 2015.

La novità, aggiuntiva, riguarda l'avvio del *Programma Garanzia Giovani*, azione servizio civile, per la parte affidata da alcune Regioni al Dipartimento. Pur essendoci ancora alcune incertezze si tratterebbe di 11.000 posti da attivare solo nelle Regioni che accordano al Dipartimento la gestione di questo intervento. Altre non hanno previsto il servizio civile oppure lo gestiscono con le proprie leggi di servizio civile regionale.

Entro breve il Dipartimento dovrebbe sapere quali sono le Regioni e quanti soldi conferiscono all'azione servizio civile.

Ecco perché sentiremo parlare di almeno 35.000 avvii.

Programmazione tempi:

E' uscito l'avviso sul sito dell'UNSC per il deposito dei progetti, con scadenza deposito 31 Luglio.

Sarà un avviso unico ma articolato su due linee:

Linea SCN con la procedura e i tempi previsti dal Prontuario e quindi bando giovani da Marzo 2015. E' stato chiesto che post accordo con le Regioni siano accorciati i tempi.

Linea Garanzia Giovani. I medesimi testi progettuali che ogni organizzazione decide di inserire anche in Garanzia Giovani, ancorchè depositati con file autonomo, saranno valutati come i progetti autofinanziati. Basta che abbiano rispettati i requisiti formali previsti dal format ordinario. Questa procedura semplificata

per avere l'avvio della possibilità per i giovani iscritti a Garanzia Giovani di fare domanda da Ottobre 2014. La selezione resterebbe in capo agli enti.

C'è una lunga lista di argomenti che va ancora discussa concretamente nelle prossime settimane, sia con il Dipartimento che con le sedi di **ARCI Servizio Civile** interessate. L'aspetto positivo è che l'impianto gestionale è quello della legge 64 e quindi anche sul piano della partecipazione al nostro fondo di sostegno possiamo fare ricorso alle deliberazioni già assunte.

Sulla base di queste proposte e sottolineando comunque alcuni nodi, **ARCI Servizio Civile** ha dato parere favorevole al documento.

Il Sottosegretario ha inoltre informato che sono in corso verifiche stringenti per risolvere, tramite emendamento al DL 77/2002, l'accesso ordinario degli stranieri al SCN.

Durante la riunione sono stati toccati anche i temi della riforma del Servizio Civile così come indicati nelle linee guida del Governo e abbiamo espresso la nostra posizione.

Abbiamo in particolare chiesto nella legge delega, oltre ai punti già presenti, siano inseriti commi per articolare fra finalità e terreni di loro realizzazione, per definire lo status dei giovani, per rivedere la governance fra Stato e Regioni.



Linee guida per una Riforma del Terzo Settore e Forum Nazionale

Anche il Forum Nazionale del Terzo Settore, sin dal 13 maggio, aveva espresso il suo apprezzamento per l'iniziativa del Governo sul metodo della consultazione sulle linee guida per una Riforma del Terzo Settore.

A livello regionale il Forum si è mosso immediatamente, successivamente ad osservazioni e commenti dell'assemblea del 3 giugno 2014, aperta a persone e organizzazioni interessate, inviando il proprio contributo al Forum Nazionale.

Di seguito trovate un estratto del primo contributo di lavoro del Forum Nazionale volutamente (per motivi di spazio) limitato al tema di servizio civile.

Evidenziamo che sull'argomento durata del servizio c'è una divergenza evidente: se al Forum Nazionale non convince, anche sulla base della esperienza realizzata in questi anni, delle indicazioni dei giovani in servizio, degli operatori locali di progetto, dei responsabili locali, dei formatori, che la durata base di 8 mesi sia quella coerente con gli obiettivi indicati nelle stesse linee guida il Forum Regionale FVG scrive che sarebbe preferibile non avere un "tetto" ma proporre per un servizio civile per tutti eventualmente una durata ridotta di 6 mesi, ma universale.

ASSICURARE UNA LEVA DI GIOVANI PER LA "DIFESA DELLA PATRIA" ACCANTO AL SERVIZIO MILITARE: IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE UNIVERSALE

Rileviamo con soddisfazione il contesto costituzionale nel quale è collocata la proposta, che dà attuazione ad alcune sentenze della Corte Costituzionale (servizio civile = dimensione civile e non armata della difesa della Patria), dando ai giovani occasioni di formazione alla cittadinanza attiva.

Oltre ai temi di cui ai punti da 16 a 21, esplicitati nelle Linee Guida, segnaliamo che vi sono anche altri aspetti che andrebbero presi in esame, quali ad esempio:

- la governance e l'organizzazione del SCU;
- lo status dei giovani, l'orario di servizio, l'importo dell'assegno mensile, la loro formazione;
- una nuova organizzazione delle attività, oltre i soli progetti;
- le risorse necessarie, i finanziatori;

Si tratta di temi di grande importanza per la implementazione del SCU, temi che, ad esempio, trovano compiuta declinazione del DDL C 2260 (primo firmatario On. Patriarca).

16) "garantire ai giovani che lo richiedono di poter svolgere il Servizio Civile Universale, fino ad un massimo di 100.000 giovani all'anno per il primo triennio dall'istituzione del Servizio"

Condividiamo l'obiettivo di rendere aperto a tutte le condizioni giovanili l'accesso al servizio civile, mantenendo la natura volontaria ma facendone un fattore di inclusione di tutti i profili giovanili.

In questo contesto si tratta di prevedere un riconoscimento economico che permetta a tutti i giovani che vogliono farlo di poterlo scegliere in modo sostenibile.

Occorre nel contempo attrezzarsi circa il percorso per arrivare alla partenza del SCU, percorso del quale non possiamo immaginare tempi brevi.

E' indispensabile non solo consolidare ma far crescere, con gradualità e adeguati stanziamenti, nei prossimi anni il contingente di avvii al servizio tramite il SCN.

17) "tempi di servizio in linea con la velocità delle trasformazioni che permettano ai giovani di fare una esperienza significativa che non li tenga bloccati per troppo tempo (8 mesi eventualmente prorogabili di 4 mesi)"

Non siamo convinti, sulla base della esperienza realizzata in questi anni, delle indicazioni dei giovani in servizio degli operatori locali di progetto, dei responsabili locali, dei formatori, che la durata base di 8 mesi sia quella coerente con gli obiettivi indicati nelle stesse linee guida.

Se la ratio è generata dalle risorse pubbliche disponibili (meno durata, più accessi), la assenza di indicazioni in merito nelle Linee guida impedisce di articolare proposte quali ad esempio:

- a) graduale crescita del contingente per arrivare ai 100.000 indicati;
- b) una articolazione delle durate (6-9-12 mesi sulla base del budget annuale disponibile)
- c) la combinazione di questi primi due fattori con la riduzione dell'orario settimanale di servizio;

In tutti i casi proponiamo che la durata ordinaria sia di dodici mesi, con articolazioni in durate ridotte di 9 e 6 mesi.

18) "partecipazione degli stranieri al SCN"

Condividiamo pienamente la disposizione di aprire alla "partecipazione degli stranieri al SCN".

19) "previsione di benefit per i volontari, quali: crediti formativi universitari; tirocini universitari e professionali; riconoscimento delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio"

Condividiamo tale punto, facendo comunque presente che la prima parte riprende una disposizione già presente nel SCN, sulla quale l'autonomia universitaria ha reso aleatoria la sua attuazione.

20) "stipula di accordi di Regioni e le Province autonome con le Associazioni di categorie degli imprenditori, associazioni delle cooperative e del Terzo Settore per facilitare l'ingresso sul mercato del lavoro dei volontari, la realizzazione di tirocini o di corsi di formazione per i volontari"

Siamo d'accordo anche su tale punto, ricordando che anche questa è una disposizione già presente nel SCN ma mai attuata.

21) "possibilità di un periodo di servizio in uno dei Paesi dell'Unione Europea avente il Servizio Civile volontario in regime di reciprocità"

Condividiamo tale punto:

L'orizzonte di riferimento è la costruzione di una dimensione anche europea dei servizi civili nazionali.



Giovani protagonisti con il Servizio Civile Solidale

Come previsto sono pervenute un grande numero di domande per partecipare alla selezione dei volontari da impiegare in progetti di servizio civile solidale della Regione Friuli Venezia Giulia che non è riuscita però a individuare altri fondi per permettere ad un numero più cospicuo di giovani di partecipare ai progetti di servizio civile.

ARCI Servizio Civile Friuli Venezia Giulia aveva presentato 4 progetti (3 a Trieste e 1 nella Pedemontana Pordenonese) per 3 posti ciascuno.

Le domande sono state:

Esperimenti di Cittadinanza	9
Sport per tutti	12
Contaminazioni	9
Giovani in ambiente	1

31 richieste quindi per 12 posti!

La graduatoria ufficiale è pubblicata sul nostro sito www.arciserviziocivilefvg.org con inizio previsto il 7 luglio.



Brevi note

- *Elezione dei delegati regionali*

E' stato pubblicato l'elenco dei candidati a delegato regionale. Il periodo compreso tra il 9 giugno ed il 18 luglio sarà dedicato alla campagna elettorale. In questa fase i candidati potranno presentare il proprio programma elettorale nell'apposito spazio messo a disposizione nell'area riservata ai volontari del sito del Dipartimento. Inoltre, gli Uffici regionali del Servizio civile nazionale in collaborazione con i rappresentanti regionali dei volontari, potranno organizzare delle assemblee finalizzate alla presentazione dei candidati e dei loro rispettivi programmi. Nella nostra regione ci sono 5 candidature. Info: commissioneelettorale@serviziocivile.it

- *Il nuovo comitato regionale del volontariato del Friuli Venezia Giulia*

Il Comitato Regionale, in attuazione della nuova normativa regionale sull'associazionismo, è profondamente cambiato nella composizione e negli scopi: la nuova legge gli assegna infatti il compito di rappresentare il volontariato regionale nei confronti delle istituzioni. E' composto dall'Assessore con delega al Volontariato, *Gianni Torrenti*, dal dirigente dell'Ufficio competente, dott.sa *Roberta Sartor*, *Roberto Capuzzo* in rappresentanza di ANCI e *Sergio Raimondo*, in rappresentanza di UPI, e cinque volontari eletti dall'Assemblea delle Organizzazioni di Volontariato del FVG: *Domiziana Avanzini* per la provincia di Trieste, *Giorgio Volpe*, per Udine, *Marco Iob* per l'Alto Friuli, *Alessio Buodo* per Pordenone, e *David Cernic* per Gorizia. Il Comitato ha nominato,



all'unanimità, *Giorgio Volpe* presidente e *Domiziana Avanzini* vicepresidente: l'Assessore *Torrenti* ha commentato positivamente questa unità di intenti, oggi più che mai necessaria per non disperdere energie di fronte alle molte sfide che il Comitato dovrà affrontare. *Giorgio Volpe*, ha ricordato le "linee programmatiche per il volontariato" che l'Assemblea ha affidandole al Comitato e che rappresentano la base sulla quale il Comitato costruirà il suo programma di lavoro. Centrale il tema della crisi e dei cambiamenti sociali in atto che interpellano la società intera e il volontariato con essa, di fronte al rischio di impoverimento e di aumento della marginalità e del disagio sociale. Il volontariato crede che la solidarietà sia la risposta giusta per trasformare la crisi in un'opportunità per costruire una società più equa e sostenibile. Per questo sarà importante favorire più possibile il lavoro in rete e la capacità di concertazione e collaborazione tra tutti i soggetti attivi ad ogni livello. Il volontariato si confronterà e dovrà dare un suo contributo anche negli importanti processi di riforma in cantiere: dall'abolizione delle province, alla riforma del sistema sanitario e sociale regionale, senza dimenticare infine la riforma della legislazione nazionale del terzo settore annunciata dal Governo Renzi.

- E' l'acqua il filo rosso che unisce gli appuntamenti di Green Volley (pallavolo su erba) organizzati dall'Associazione *Il Progetto* grazie alla collaborazione di **ARCI Servizio Civile**, nell'ambito della manifestazione transfrontaliera "*Confini in Gioco*". Dal torrente Arzino a Pinzano al Tagliamento (Pordenone), dove il Primo Maggio si è tenuto il primo appuntamento, l'iniziativa passa il 5 e 6 luglio sul lago di Ossiach in Austria per terminare sabato 6 e domenica 7 settembre a Pola sull' Isola dei Frati (Croazia). A questi incontri pluriventennali partecipano giovani amanti dello sport "en plein air" provenienti oltre che dalla nostra Regione e dal Triveneto, dalla Croazia, Slovenia, Austria, Repubblica Ceca, Serbia, ...Ancora pochissimi posti disponibili. Info: friuliveneziagiulia@ascmail.it
- Come ogni anno sono aperte le iscrizioni per un'altra fantastica estate di divertimento, gioco e sport per bambini e ragazzi. Centri estivi diurni a Trieste e a Pinzano al Tagliamento (PN) ma anche un campeggio all'interno del Parco delle Dolomiti Friulane sono le proposte dell'*UISP* di Trieste (www.uisp.it/trieste) e de *Il Progetto* di Pinzano al Tagliamento (www.ilprogetto.biz).
- *ARCI*, *Francesca Chiavacci* è la nuova presidente nazionale. Per la prima volta una donna alla guida della più grande associazione culturale del nostro Paese. Attiva nei movimenti pacifisti, presidente per 10 anni dell'*ARCI* di Firenze, *Chiavacci* è stata eletta a maggioranza dal nuovo consiglio nazionale dell'associazione. La sua elezione è avvenuta a tre mesi dall'assise congressuale svoltasi nel Palazzo Re Enzo a Bologna e conclusasi con la nomina di un comitato di reggenti. Come da statuto, a eleggere il Presidente nazionale dell'associazione è stato il nuovo Consiglio Nazionale, che poco prima era stato votato dall'assemblea congressuale sulla base di una proposta unitaria sui criteri di composizione.



“Abbiamo di fronte la sfida del cambiamento che vive il nostro Paese e intendiamo viverla da protagonisti,

cominciando dal nostro interno – ha spiegato *Francesca Chiavacci* subito dopo la sua elezione”. “Nei prossimi anni – aggiunge la neo presidente dell'*ARCI* - dovremo svolgere il nostro ruolo con un rinnovato protagonismo, a cominciare dalla questione dei diritti civili e della promozione della cultura, e per questo ci attende un profondo lavoro di riorganizzazione della nostra struttura nazionale, a partire dalla valorizzazione dei territori, autentico punto di forza del nostro associazionismo, e dalla relazione della Presidenza nazionale con essi”. A favore di *Francesca Chiavacci* si sono espressi 160 membri del nuovo Consiglio nazionale su 168 membri presenti. Nata nel 1961, per dieci anni presidente di *ARCI* Firenze e componente della Presidenza Nazionale, *Chiavacci* vanta una lunga militanza nel movimento pacifista e nell'associazionismo di sinistra, responsabilità da amministratore locale. Alla Camera, negli anni in cui è stata eletta Deputata, è stata relatrice del *disegno di legge sull'obiezione di coscienza*. “Credo che la scelta di una donna alla guida dell'*ARCI* sia un passaggio davvero importante per noi e per la società italiana, anche perchè è il risultato di una convergenza molto ampia all'interno della nostra associazione” – conclude *Chiavacci*. Il Consiglio Nazionale, su proposta della stessa neo presidente dell'*ARCI*, ha inoltre eletto *Filippo Miraglia* come vicepresidente vicario. Nella mattinata l'assemblea congressuale dell'associazione aveva eletto per acclamazione alla carica di Presidente onorario *Luciana Castellina*. Si chiude dunque il XVI Congresso nazionale dell'*ARCI*, che ha tributato un applauso alla memoria di *Tom Benetollo*, presidente dell'associazione fino al 2004, a pochi giorni (il 20 giugno) dal decennale della scomparsa.

- L'ufficio **ASC** nel mese di luglio sarà aperto dalle ore 9.00 alle 11.00. Tutti gli aggiornamenti sono consultabili sul nostro sito ufficiale www.arciserviziocivilefvg.org con il supporto del sito www.ilprogetto.biz e sul profilo facebook di **ARCI Servizio Civile FVG**.

Cordiali saluti.

L'ufficio è a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

ARCI Servizio Civile del Friuli Venezia Giulia

Via Fabio Severo 31 - 34133 Trieste

tel/fax +39 040 761683

friuliveneziagiulia@asc.it

www.arciserviziocivilefvg.org

Trieste, 20 giugno 2014

Il Coordinatore
Costanza Iannone
(+39 340 9943166)

Il Presidente
Giuliano Gelci
(+39 335 5279319)

Per non ricevere più comunicazioni e cancellarVi dal nostro indirizzario inviateci una E-mail specificando l'indirizzo che volete rimuovere. Grazie.